

**PRESENTATO
IL BILANCIO 2008**

Unicoop Firenze, perdite «virtuali» per 194 milioni

Un bilancio con una perdita «virtuale» di circa 194 milioni di euro, il primo in negativo nella storia di Unicoop Firenze. Al segno negativo, causato dalle svalutazioni finanziarie, fa da contraltare un utile di gestione di 9 milioni di euro e una crescita di 555 milioni di euro del patrimonio netto che da quota 969 milioni del 2007 è passato ai 1,5 miliardi dello scorso anno. È quanto reso noto dal presidente del Consiglio di sorveglianza di Unicoop Firenze, Turiddo Campaini, che ha illustrato il bilancio 2008 della cooperativa. Nel complesso il fatturato si è attestato a 2,19 miliardi con una crescita del 4% rispetto all'anno precedente, il tutto a fronte di una diminuzione dei consumi che in Italia è stata dell'1,4%. La cooperativa ha definito «virtuale» la perdita perché, ha spiegato Campaini «abbiamo contabilizzato anche una svalutazione finanziaria di 270 milioni nel nostro capitale circolante. Tale perdita non si vede invece nei ricavi d'esercizio o sul patrimonio netto della cooperativa che anzi registra una forte crescita grazie anche alla rivalutazione degli immobili di proprietà». Campaini ha poi sottolineato che «la perdita iscritta a bilancio è un doveroso atto di prudenza e trasparenza nei confronti dei nostri soci e consumatori». Nel corso del 2008, è stato ancora ricordato, gli investimenti della cooperativa ammontano a 148 milioni, e i soci

sono cresciuti del 2,5% attestandosi a oltre un milione. Nel primo quadrimestre dell'anno in corso, poi, Unicoop Firenze ha registrato un aumento delle vendite del 3,9%, dato superiore al resto della grande distribuzione italiana.

La partecipazione di Unicoop Firenze in Mps (circa il 3%) ha «valore strategico e non speculativo» - ha ribadito Campaini - e siamo fortemente impegnati: non ci sono previsioni di modificazione di tale partecipazione. Continuiamo a vedere Unicoop Firenze e Mps come due punti molto importanti dell'economia regionale ed è questa l'ottica con cui stiamo all'interno del Monte. La partecipazione ha dunque una valenza strategica in un senso «sociale». Nel bilancio 2008, Unicoop Firenze ha svalutato di 189 milioni la quota detenuta in Mps, passando da 2,52 a 1,5 euro per azione. Una svalutazione, ha precisato Campaini, «prudenziale», ricordando anche alcune iniziative messe in campo con il Monte (la carta per i pagamenti e la sperimentazione dei corner bancari nei supermercati di Prato ed Empoli). Campaini non ha escluso un «paniere più vasto» di servizi offerti insieme, ma con la «cautela a cui non possiamo rinunciare». E conclude: «La prossima amministrazione cittadina di Firenze dovrà tenere conto di quello che siamo e che rappresentiamo».

